

Direzione Regionale: SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Area: SERVIZIO INFORMATIVO SANITARIO

DETERMINAZIONE

N. G02879 del 11/03/2014

Proposta n. 3842 del 10/03/2014

Oggetto:

Istituzione del Sistema Informativo Unico Regionale degli Screening Oncologici per i tumori della mammella, della cervice uterina e del colon retto

Oggetto: Istituzione del Sistema Informativo Unico Regionale degli Screening Oncologici per i tumori della mammella, della cervice uterina e del colon retto

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n.1 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n.2 concernente: “Modifiche al Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”, e successive modifiche ed integrazioni)” ed in particolare l’art. 8, comma 1;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 29 maggio 2013, n.101, con cui è stata nominata la Dott.ssa Flori Degrassi quale Direttore della Direzione Regionale “Salute e Integrazione Socio Sanitaria”;

VISTA la Determinazione Regionale n.B03071 del 17 luglio 2013 recante “riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate aree e uffici della direzione regionale salute e integrazione sociosanitaria”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n.502 e successive modificazioni ed integrazioni concernente “*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni*”;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 18 luglio 1997 n.4236 con la quale è stato istituito il Sistema Informativo degli Screening femminili (mammella e cervice uterina) della Regione Lazio e affidato all’Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER) il compito della gestione e il controllo dei flussi di attività delle AASSLL;

VISTA la Legge regionale 1 settembre 1999, n.16 “Istituzione dell’Agenzia di sanità pubblica della Regione Lazio (ASP)” e s.m.i. che all’articolo 16 trasferiva “*all’ASP le attrezzature di proprietà della Regione Lazio, connesse con lo svolgimento delle relative attività, ivi comprese quelle assegnate all’osservatorio epidemiologico regionale (OER)*”;

CONSIDERATO che la predetta legge stabiliva che “*L’ASP nell’ambito delle competenze di cui all’articolo 3 opera con finalità strumentali nei confronti della Regione per l’esercizio delle funzioni ad essa riservate in materia sanitaria, delle aziende unità sanitarie locali (USL) e delle aziende ospedaliere, nonché degli altri organismi che concorrono al funzionamento del servizio, nello svolgimento delle attività relative al sistema informativo sanitario della Regione*”;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 20 dicembre 2002 n.1740 che ha dato mandato all'ASP di sviluppare un sistema informativo screening web unico regionale per la gestione ed il monitoraggio dello screening del cancro colo-rettale;

VISTA la Decisione n.191 del 13 ottobre 2004 con la quale Laziosanità-ASP recepisce il contratto sottoscritto con la società Eurosoft Informatica Medica s.r.l. attraverso cui si dà mandato a tale società di sviluppare il sistema informativo web per la gestione ed il monitoraggio dello screening colo-rettale;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 4 agosto 2005 n.729 con la quale la Regione Lazio ha approvato il progetto “Miglioramento dei Programmi di Screening Oncologici”, nell'ambito degli obiettivi previsti dalla legge 138/04, riguardante:

- il consolidamento e il riequilibrio dei programmi di screening
- lo sviluppo di due nuovi moduli software relativi alla gestione e alla valutazione dei percorsi mammografici e citologici da integrare al sistema informativo regionale creato per lo screening dei tumori colo-rettali e già in uso;

CONSIDERATO che con tale DGR la Giunta Regionale ha dato mandato all'ASP di monitorare l'attuazione del progetto “Miglioramento dei Programmi di Screening Oncologici”;

VISTA la Decisione n.57 del 3 marzo 2009 con la quale Laziosanità-ASP ha approvato il piano finanziario per le attività progettuali della legge 138/04 nell'ambito del progetto “Miglioramento dei Programmi di Screening Oncologici”;

VISTA la nota n.6987 del 16.10.08 tramite la quale Laziosanità-ASP ha formalmente comunicato alla Regione Lazio l'adozione del software gestionale dello screening del colon retto come base di partenza per lo sviluppo dei moduli necessari a costruire un sistema informativo-informatico unico per i tre programmi di screening;

VISTA la Decisione n.111/09 con cui Laziosanità-ASP ha affidato alla ditta Eurosoft Informatica Medica s.r.l. la fornitura delle licenze d'uso dei moduli software mammografico e citologico e della loro integrazione in un sistema informativo web-based unico e centralizzato per i programmi di screening;

CONSIDERATO che, a seguito di tale affidamento, nel 2009 è stato sviluppato e reso disponibile Laziosanità-ASP un applicativo web-based unico per i programmi di screening - mammella, cervice uterina e colon retto - denominato “SIPSOWeb”;

CONSIDERATO che con nota prot. n.3928/09 Laziosanità-ASP ha formalmente informato i Direttori Generali delle ASL dello sviluppo del sistema integrato per la gestione degli screening e della messa a disposizione gratuita per tutte le ASL del Lazio;

CONSIDERATO che il sistema SIPSOWeb è stato adottato ed è attualmente utilizzato dalle seguenti Aziende Sanitarie Locali:

- ASL RMA (mammella, cervice-uterina e colon retto);
- ASL RMB (mammella, cervice-uterina e colon retto);
- ASL RMC (colon retto);
- ASL RMD (mammella, cervice-uterina e colon retto);
- ASL RME (mammella, cervice-uterina e colon retto);
- ASL RMF (mammella, cervice-uterina e colon retto);
- ASL RMH (mammella, cervice-uterina e colon retto);

- ASL Viterbo (mammella, cervice-uterina e colon retto);
- ASL Rieti (mammella, cervice-uterina e colon retto);
- ASL Latina (mammella, cervice-uterina e colon retto);
- ASL Frosinone (mammella, cervice-uterina e colon retto);

TENUTO CONTO che l'uso del software SIPSOWeb da parte delle ASL è stato regolamentato tramite convenzioni stipulate con le singole Direzioni Generali Aziendali e la Direzione Generale di Laziosanità-ASP e che tutte le suddette convenzioni sono scadute il 31 dicembre 2013;

TENUTO CONTO che con nota n.476 del 10 dicembre 2013 la ASL RMC ha chiesto di utilizzare il sistema SIPSOWeb anche per lo screening mammografico e citologico;

TENUTO CONTO che con nota n.174/S del 19 dicembre 2013 la ASL RMG ha chiesto di utilizzare il sistema SIPSOWeb per lo screening mammografico, citologico e colon retto;

VISTA la Legge regionale 28 Giugno 2013, n.4, concernente: “Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 13, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione” ed, in particolare l'art. 35, rubricato “Razionalizzazione delle funzioni di supporto tecnico ed epidemiologico della programmazione sanitaria e razionalizzazione delle attività dell'Agenzia di sanità pubblica della Regione. Abrogazioni”, che:

- al comma 1, dispone che “Al fine di assicurare il contenimento della spesa e la piena integrazione delle funzioni di supporto tecnico ed epidemiologico, nonché di perseguire obiettivi di efficienza, economicità, trasparenza ed efficacia nell'utilizzazione delle competenze tecnico-scientifiche disponibili da parte della regione nelle diverse fasi dell'attività di programmazione sanitaria e di ottimizzare le risorse, evitando duplicazioni di attività, le competenze istituzionali attribuite a Laziosanità – Agenzia di sanità pubblica della Regione Lazio (ASP), ai sensi della legge regionale 1° settembre 1999, n. 16 (Istituzione dell'Agenzia di sanità pubblica della Regione Lazio (ASP), e successive modifiche, sono trasferite, a partire dal 1° dicembre 2013, alla Giunta regionale ed al dipartimento di epidemiologia della ASL RM/E”;
- al comma 2 individua le funzioni attribuite alla Giunta regionale - Direzione regionale competente in materia di politiche sanitarie;
- ai commi da 7 a 9 disciplina le attività del Commissario liquidatore all'uopo nominato;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 17 dicembre 2013 n.458 con la quale, in attuazione della L.R. 4/2013, le risorse umane, logistiche e strumentali di Laziosanità-ASP vengono individuate e trasferite alla Regione Lazio;

VISTO il Decreto n.1/14 del Commissario Liquidatore di Laziosanità-ASP nel quale vengono trasmesse le schede anagrafiche, contabili e delle risorse finanziarie residue, relative a tutti i programmi e progetti di studio e ricerca gestiti da Laziosanità-ASP sino alla data del 30.11.2013 e trasferiti alla competenza della Regione Lazio – Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria, e del Dipartimento di Epidemiologia della ASL Roma E in base a quanto previsto dall'art. 35 della L.R. 4/2013 e dalla DGR n. 458/2013;

TENUTO CONTO che sul progetto “Miglioramento dei Programmi di Screening Oncologici” (legge 138/04), il residuo economico trasferito alla competenza della Regione Lazio – Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria con il suddetto Decreto ammonta a euro 1.307.226,06;

VISTA la Determinazione Regionale G01081 del 5 febbraio 2014 con cui è stato accertato l'importo di € 3.479.117, 21 sul capitolo di entrata 227192 del bilancio regionale per l'esercizio Finanziario 2014 per la gestione dei programmi e progetti di ricerca finanziati elencati nell'allegato 1 della medesima Determinazione

RITENUTO:

- di istituire il Sistema Informativo Unico Regionale degli Screening Oncologici per i tumori della mammella, della cervice uterina e del colon retto;
- di adottare il software SIPSOWeb come strumento unico regionale per la rilevazione, la gestione e la trasmissione dei dati sugli screening oncologici e, conseguentemente, l'unica modalità di adempimento agli obblighi informativi previsti dalle norme in vigore;
- di procedere all'adozione di SIPSOWeb da parte della ASL RMC, per le componenti mammella e cervice uterina, e della ASL RMG per le componenti mammella, cervice uterina e colon retto entro l'anno 2014;
- di consentire che, nelle more dell'adozione del sistema SIPSOWeb da parte delle ASL RMC e RMG, le predette ASL provvedano all'invio trimestrale dei dati di attività come previsto dalla DGR 4236/97;
- di provvedere alle successive attività di manutenzione evolutiva e sviluppo di nuove funzionalità del software SIPSOWeb utilizzando le risorse residue disponibili per la realizzazione del progetto "Miglioramento dei Programmi di Screening Oncologici" (legge 138/04).

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

1. di istituire il Sistema Informativo Unico Regionale degli Screening Oncologici per i tumori della mammella, della cervice uterina e del colon retto;
2. di adottare il software SIPSOWeb come strumento unico regionale per la rilevazione, la gestione e la trasmissione dei dati sugli screening oncologici e, conseguentemente, l'unica modalità di adempimento agli obblighi informativi previsti dalle norme in vigore;
3. di procedere all'adozione di SIPSOWeb da parte della ASL RMC, per le componenti mammella e cervice uterina, e della ASL RMG per le componenti mammella, cervice uterina e colon retto entro l'anno 2014;
4. di consentire che, nelle more dell'adozione del sistema SIPSOWeb da parte delle ASL RMC e RMG, le predette ASL provvedano all'invio trimestrale dei dati di attività come previsto dalla DGR 4236/97;
5. di provvedere alle successive attività di manutenzione evolutiva e sviluppo di nuove funzionalità del software SIPSOWeb utilizzando le risorse residue disponibili per la realizzazione del progetto "Miglioramento dei Programmi di Screening Oncologici" (legge 138/04).

Il Direttore
Dott.ssa Flori Degrassi